



COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia Sud Sardegna

web: www.sansperate.net

e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 07/06/2021

OGGETTO: PRESA D'ATTO STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA ART. 8 C. 2 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I. ESTESO ALL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

L'anno 2021 addì 7 del mese di Giugno convocato per le ore 19.00 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima Convocazione.

Alla trattazione del punto all'O.d.G. risultano:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
COLLU ENRICO	SI

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
DEIDDA SIMONE - Presidente	SI	SANNA ROBERTA	SI
		MURGIA INES	NO
MADEDDU FABRIZIO	SI	SCHIRRU AMALIA	SI
PILLONI EMANUELA KATIA	NO	SPIGA STEFANIA	SI
CINUS FEDERICO	SI	MOSSA ALBERTO	NO
ANEDDA CESARE	SI	CORDEDDU MAURIZIO	SI
MATTANA IRENE	SI	BALDUS GIOVANNI	SI
COCCO GERMANA	SI		
SERRA LIDIA	SI		
PILI ILARIA	SI		

Presenti 14

Assenti 3

Partecipano alla riunione gli assessori comunali; ;

Partecipa il Segretario Comunale. MARVALDI VALENTINA;

Il Presidente, DEIDDA SIMONE, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: BALDUS GIOVANNI, SANNA ROBERTA, SERRA LIDIA;

La seduta è Pubblica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- Il Presidente, in proseguo di seduta, introduce il 4° punto all'Ordine del Giorno, regolarmente iscritto, avente ad oggetto: **"PRESA D'ATTO STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA ART. 8 C. 2 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I. ESTESO ALL'INTERO TERRITORIO COMUNALE"**, proposta n° 31 del 03.05.2021.
 - **Il Presidente del Consiglio comunale**, Simone Deidda, invita l'Ingegnere Salis che ha partecipato alla redazione dello studio comunale di assetto idrogeologico esteso a tutto il territorio di San Sperate, al fine di illustrare il suddetto piano;
 - **Alle ore 19:45** entra in aula consiliare l'Assessore Emanuela Katia Pilloni, pertanto i consiglieri comunali presenti sono n° 15, i consiglieri comunali assenti sono n° 2 (Murgia Ines e Mossa Alberto);
 - **Esponde l'Assessore Fabrizio Madeddu** che illustra puntualmente i contenuti principali dello studio comunale di assetto idrogeologico.
 - **Esponde l'Ingegnere Salis** che spiega in maniera esaustiva e dettagliata il contenuto dello studio comunale di assetto idrogeologico, soffermandosi in particolare: sul susseguirsi delle norme vigenti in materia, sulla modalità di redazione del piano nonché sull'evoluzione del regime vincolistico e di calcolo.
 - **Sentito l'Assessore Fabrizio Madeddu;**
 - **Interviene il Consigliere Giovanni Baldus**, il quale chiede chiarimenti sul Riu Mannu relativamente allo studio comunale oggetto di approvazione, sollevando, inoltre, dei rilievi circa il punto 6) della parte dispositiva della proposta di deliberazione che prevede: **"DI DARE ATTO** che in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le opere ricadenti nelle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato";
 - **Sentito l'assessore Fabrizio Madeddu** che chiarisce in merito ad alcuni aspetti rilevati dal Consigliere Giovanni Baldus;
 - **Alle ore 20:10** esce dall'aula il Consigliere Cesare Anedda;
 - **Alle ore 20:11** rientra in aula il Consigliere Cesare Anedda;
 - **Interviene l'Ingegnere Stefania Mameli**, Responsabile dell'Area Tecnica, spiegando che quanto disposto nel punto 6) della parte dispositiva della proposta di deliberazione è previsto dall'art. 4 norme di attuazione del PAI pubblicate a luglio 2020 che prevede un'espressa clausola di salvaguardia e una responsabilità del soggetto attuatore;
 - **Interviene l'Ingegnere Salis** in relazione a quanto chiesto e rilevato dal Consigliere Giovanni Baldus;
 - **Alle ore 20:20** esce dall'aula l'Assessore Federico Cinus;
 - **Alle ore 20:21** rientra in aula l'Assessore Federico Cinus;
 - **Alle ore 20:20** esce dall'aula la Consigliera Roberta Sanna;
-

- **Alle ore 20: 23** rientra in aula la Consigliera Roberta Sanna;
- **Alle ore 20:20** esce dall'aula l'Assessore Germana Cocco;
- **Alle ore 20:22** rientra in aula l'Assessore Germana Cocco;

- **Interviene la Consigliera Amalia Schirru** che chiede alcuni chiarimenti circa il contenuto dello studio comunale di assetto idrogeologico, evidenziando in particolare la mancanza all'interno dello stesso di elementi concreti e operativi che possono interessare i cittadini nonché tecnici che devono adottare le procedure.

- **Interviene l'Ingegnere Stefania Mameli**, Responsabile dell'Area Tecnica, che chiarisce che gli elementi concreti e operativi saranno inseriti nei provvedimenti rilasciati dal Comune; sottolinea che il piano di assetto idrogeologico ha carattere generale.

- **Interviene l'Ingegnere Salis**, il quale spiega che il succitato studio di compatibilità deve essere trasmesso in Regione per la sua approvazione e che non possono essere inserite disposizioni diverse e/o contrastanti rispetto a quelle previste a livello regionale; chiarisce meglio le opere di mitigazione.

- **Alle ore 20:33** esce dall'aula la Consigliera Roberta Sanna;

PREMESSO CHE:

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006, con il quale è stato approvato il PAI, e n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 16 settembre 2020, pubblicato sul BURAS n. 58 del 24 settembre 2020, che ha reso efficaci le modifiche alle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico adottate con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 16 giugno 2020 e approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 34/1 del 7 luglio 2020 e relativo Allegato A, come rettificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/2 del 27 agosto 2020 e relativo Allegato B;

vista la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 16.06.2020, Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna” – Secondo ciclo di pianificazione – Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Aggiornamenti e semplificazione delle procedure;

ATTESO CHE gli obiettivi del PAI sono:

- l'individuazione e la delimitazione delle aree con pericolosità idraulica e con pericolosità da frana molto elevata, elevata, media e moderata; - la rilevazione degli insediamenti, dei beni, degli interessi e delle attività vulnerabili nelle aree pericolose allo scopo di valutarne le specifiche condizioni di rischio;
- l'individuazione e la delimitazione delle aree a rischio idraulico e a rischio da frana molto elevato, elevato, medio e moderato;
- la redazione di norme di attuazione orientate sia verso la disciplina di politiche di prevenzione nelle aree di pericolosità idrogeologica allo scopo di bloccare l'avvio di nuove situazioni di rischio sia verso la disciplina del controllo delle situazioni di rischio esistenti nelle stesse aree pericolose allo scopo di non consentire l'incremento del rischio specifico fino all'eliminazione o alla riduzione delle condizioni di rischio attuali;
- lo sviluppo tipologico, la programmazione e la specificazione degli interventi di mitigazione dei rischi accertati o di motivata inevitabile rilocalizzazione di elementi a rischio più alto; - la previsione di nuove opere e misure non strutturali per la regolazione dei corsi d'acqua del reticolo principale e secondario, per il controllo delle piene, per la migliore gestione degli invasi, puntando contestualmente alla valorizzazione della naturalità delle regioni fluviali; - la previsione di nuove opere e misure non strutturali per la sistemazione dei versanti dissestati e instabili privilegiando modalità di intervento finalizzate alla

conservazione e al recupero delle caratteristiche naturali dei terreni; - il tracciamento di programmi di manutenzione dei sistemi di difesa esistenti e di monitoraggio per controllare l'evoluzione dei dissesti;

CONSIDERATO CHE:

il PAI, avendo valore di piano territoriale di settore recante prescrizioni d'uso e la previsione di interventi per ridurre il pericolo e il rischio idrogeologico e per tutelare l'incolumità pubblica, attività e beni di importanza strategica e il patrimonio ambientale e culturale, prevale sui piani e programmi di settore di livello regionale, così come prevale sulle previsioni dei piani urbanistici comunali, dei relativi strumenti di attuazione, dei programmi pluriennali di attuazione e dei regolamenti edilizi comunali, come indicato agli articoli 4 e 6 delle NTA del PAI;

- come previsto all'articolo 8, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i comuni, con le procedure delle varianti al PAI, assumono e valutano le indicazioni di appositi studi comunali di assetto idrogeologico concernenti la pericolosità e il rischio idraulico, in riferimento ai soli elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale, e la pericolosità e il rischio da frana, riferiti a tutto il territorio comunale o a rilevanti parti di esso;

- gli studi comunali di assetto idrogeologico affrontano il fenomeno delle inondazioni costiere, definiscono gli interventi di mitigazione e contengono anche le valutazioni afferenti agli studi dei bacini urbani; - le valutazioni degli studi comunali di assetto idrogeologico, redatti in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti, sono poste a corredo degli atti di piano e costituiscono presupposto per le verifiche di coerenza di cui all'articolo 31, comma 5 della legge regionale 22.4.2002, n. 7;

- lo studio analizza le possibili alterazioni dei regimi idraulici e della stabilità dei versanti, collegate alle nuove previsioni di uso del territorio, con particolare riguardo ai progetti di insediamenti residenziali, produttivi, di servizi, di infrastrutture; - l'adozione preliminare dello Studio comunale di assetto idrogeologico da parte dell'Autorità di bacino costituisce l'atto necessario per la prosecuzione dell'iter di approvazione del PUC;

- i piani urbanistici comunali adottati in assenza della deliberazione dell'Autorità di bacino relativa all'adozione preliminare della variante ai sensi dell'art. 37 delle NA del PAI, sono improcedibili e non possono essere sottoposti alla conferenza di copianificazione di cui al comma 9 dell'articolo 20 della L.R. 45/1989;

VISTO lo Studio comunale di assetto idrogeologico, composto dalla parte idraulica e geologica e geotecnica, predisposta dallo studio SIGEA s.r.l. con sede in Selargius in via Cavalcanti n. 1 -SELARGIUS (CA) e acquisita agli atti con prot. n. 2115 – 2116 - 2117 del 16.02.2021, costituito dai seguenti elaborati tecnici che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA		
● RELAZIONE		
● Tavola 01	Rev. 03	Corografia
● Tavola 02	Rev. 03	Carta geologica
● Tavola 03	Rev. 03	Carta dell'uso del suolo
● Tavola 04	Rev. 03	Carta delle pendenze
● Tavola 05	Rev. 03	Carta dell'instabilità da frana
● Tavola 06	Rev. 03	Carta geomorfologica
● Tavola 07	Rev. 03	Carta suscettività da frana
● Tavola 08	Rev. 03	Carta della pericolosità da frana

STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA		
● RELAZIONE		
● ELABORAZIONI HEC-RAS		

• TAV. 01	Rev. 03	BACINI IDROGRAFICI PRINCIPALI	
• TAV. 02	Rev. 03	BACINI IDROGRAFICI SECONDARI	
• TAV. 3.1	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 1
• TAV. 3.2	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 2
• TAV. 3.3	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 3
• TAV. 3.4	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 4
• TAV. 3.5	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 5
• TAV. 3.6	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro URBANO

DATO ATTO CHE:

- con la sopravvenuta legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicata nel S.O. della G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, sono state introdotte rilevanti misure di semplificazione dei procedimenti di competenza dell'Autorità di Bacino;

- l'art. 54 della suddetta legge, modificando l'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006, aggiunge al comma 4-bis che "nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

- il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale, con deliberazione n. 1 del 04.12.2020, ha emanato le "Direttive applicative della Legge n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Sardegna", al fine di coordinare la norma vigente regionale (L.R. 45/1989) che disciplina il procedimento di formazione e approvazione del piano urbanistico comunale in adeguamento al PAI e al PPR con la norma nazionale sopravvenuta rappresentata dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

- alla luce delle predette direttive applicative, gli approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo relativi agli studi comunali di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle NA del PAI di ambiti territoriali subcomunali e comunali danno origine a procedimenti di variante puntuale al PAI, la cui approvazione è ora di competenza del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino; ritenuto pertanto di dover adottare lo Studio comunale di assetto idrogeologico e geologico e geotecnico, predisposto dallo studio SIGEA s.r.l. con sede in Selargius in via Cavalcanti n. 1 -SELARGIUS (CA) e acquisita agli atti con prot. n. 2115 - 2116 - 2117 del 16.02.2021;

VISTI:

- Le Norme di Attuazione del PAI ed in particolare l'art. 8 comma 2 e l'art. 37 comma 3 lettera b);

- l'art. 42 del TUEL e l'art. 37 L.R. n. 2/2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area 4 Tecnica e Manutentiva, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi e del Responsabile dell'Area 2 Economico e Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

Il Presidente del Consiglio comunale, Simone Deidda, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. **14**, votanti n. 10; voti favorevoli: 10 (voto favorevole del Sindaco e dei Consiglieri sigg.: Madeddu Fabrizio, Pili Ilaria, Cinus Federico, Cocco Germana, Anedda Cesare, Emanuela Katia Pilloni, Deidda Simone, Serra Lidia e Mattana Irene; voti astenuti n. 4 (Schirru Amalia; Spiga Stefania, Cordeddu Maurizio e Baldus Giovanni);

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo Studio comunale di assetto idrogeologico esteso a tutto il territorio comunale di San Sperate, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle NTA del PAI, predisposto dallo studio SIGEA s.r.l. con sede in Selargius in via Cavalcanti n. 1 -SELARGIUS (CA) e acquisito agli atti con prot. n. 2115 – 2116 - 2117 del 16.02.2021

, costituito dai seguenti elaborati tecnici che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto le lettere:

STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA		
• RELAZIONE		
• Tavola 01	Rev. 03	Corografia
• Tavola 02	Rev. 03	Carta geologica
• Tavola 03	Rev. 03	Carta dell'uso del suolo
• Tavola 04	Rev. 03	Carta delle pendenze
• Tavola 05	Rev. 03	Carta dell'instabilità da frana
• Tavola 06	Rev. 03	Carta geomorfologica
• Tavola 07	Rev. 03	Carta suscettività da frana
• Tavola 08	Rev. 03	Carta della pericolosità da frana

STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA			
• RELAZIONE			
• ELABORAZIONI HEC-RAS			
• TAV. 01	Rev. 03	BACINI IDROGRAFICI PRINCIPALI	
• TAV. 02	Rev. 03	BACINI IDROGRAFICI SECONDARI	
• TAV. 3.1	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 1
• TAV. 3.2	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 2
• TAV. 3.3	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 3
• TAV. 3.4	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 4
• TAV. 3.5	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro 5
• TAV. 3.6	Rev. 03	AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA	Quadro URBANO

- Schede relative alle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento di competenza comunale del reticolo idrografico della Sardegna (art. 22 Nda del PAI)

2. DI DARE ATTO CHE tale studio compatibilità geologica, geotecnica e idraulica redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2, delle N.T.A. del P.A.I. Sardegna, contiene anche lo specifico studio di dettaglio dell'intero centro urbano di San Sperate, utile ai fini dell'approvazione del piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione;

3. DI TRASMETTERE, per la prescritta approvazione di competenza, al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, la presente deliberazione.

4. DI ASSOGGETTARE alle misure di salvaguardia le aree di pericolosità individuate nel suddetto studio ed in particolare, quali norme di salvaguardia, le disposizioni del Titolo III delle Norme di attuazione del PAI che

regolamentano la disciplina degli interventi nelle aree a pericolosità idrogeologica, secondo quanto disposto dagli articoli 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11, e dagli articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30,30 bis, 31, 32, 33, 34 e 47, come meglio dettagliato nell'allegato 15 dello studio in oggetto;

5. DI DISPORRE che nei certificati di destinazione urbanistica riguardanti i terreni ricadenti all'interno delle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana, siano riportate le limitazioni edificatorie prescritte dal PAI per le stesse aree.

6. DI DARE ATTO che in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le opere ricadenti nelle suddette aree con pericolosità idraulica e di frana il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

7. DI DICHIARARE con separata votazione palese, espressa peralzata di mano e con la seguente composizione di voto: presenti n. **14**, votanti n. 10; voti favorevoli: 10 (voto favorevole del Sindaco e dei Consiglieri sigg.: Madeddu Fabrizio, Pili Ilaria, Cinus Federico, Cocco Germana, Anedda Cesare, Emanuela Katia Piloni, Deidda Simone, Serra Lidia e Mattana Irene; voti astenuti n. 4 (Schirru Amalia; Spiga Stefania, Cordeddu Maurizio e Baldus Giovanni) ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

8. DI PUBBLICARE la presente in "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs 33/2013 e del D.Lgs. 97/2016 oltre che all'Albo Pretorio on line.

Alle ore 20:41 il Presidente del Consiglio comunale, Simone Deidda, sospende la seduta del Consiglio Comunale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 31**

Ufficio Proponente: **UFFICIO TECNICO**

Oggetto: **PRESA D'ATTO STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA ART. 8 C. 2 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I. ESTESO ALL'INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO TECNICO)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/05/2021

Il Direttore d'Area
Ing. Stefania Mameli

Parere Contabile

AREA 2 - Finanziaria ed Economica

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 06/05/2021

Il Direttore d'Area
Rag. Maria Grazia Pisano



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 31**

Ufficio Proponente: **UFFICIO TECNICO**

Oggetto: **PRESA D'ATTO STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA ART. 8 C. 2 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I. ESTESO ALL'INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO TECNICO)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/05/2021

Il Direttore d'Area
Ing. Stefania Mameli

Parere Contabile

AREA 2 - Finanziaria ed Economica

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 06/05/2021

Il Direttore d'Area
Rag. Maria Grazia Pisano

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARVALDI VALENTINA

IL PRESIDENTE
F.to DEIDDA SIMONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il 07/06/2021.

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARVALDI VALENTINA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Lgs. n° 82/2005).